ARIMNESTOS
Ricerche di Protostoria Mediterranea
1/2018, pp. 81-94

Paola Poli*, Serena Privitera*

Verucchio: campagne di scavo 2006-2009. Relazione preliminare della tomba Lippi 47/2006[1]

Tipo di tomba

Tomba a pozzetto all'interno del quale era deposto il dolio, che ospitava il cinerario biconico contenente i resti del cremato. Nella parte alta del pozzetto si trovava una risega dove era stata deposta una cista bronzea; pertanto la tomba è riconducibile o alla Struttura 2B oppure alla 4B[2] (*fig.* 1). Non è possibile definirla con esattezza a causa della soprastante tomba 17 che ne ha asportato quasi tutta la parte alta (*fig.* 2).

Data di individuazione

2006

Sequenza degli interventi di scavo

La tomba è stata individuata nel 2006 e scavata integralmente nel 2007.

Nel 2017, in fase di post-scavo, è stata effettuata la flottazione delle terre di rogo[3]; dopo tale attività si è proceduto all'analisi dei reperti emersi, tutti di piccole dimensioni e in gran parte estremamente frammentati e combusti.

Dati stratigrafici e planimetrici

Il taglio del pozzetto è stato individuato nel 2006, a partire dalla quota di 260,05 m slm, durante le fasi di scavo dell'adiacente tomba 43, mentre la quota di fondo risulta di 258,85 m slm.

Il taglio della tomba, US229, si presenta nella parte alta irregolarmente semi-circolare sul lato NE, per i movimenti del terreno a cui è stata sottoposta la tomba in antico e che non permettono, quindi, di determinarne la forma originale. Inizialmente molto allungato in senso NE/SO, con i margini frastagliati dal piano di scivolamento del terreno circostante, il pozzetto assume proseguendo verso il fondo un andamento regolarmente ovaleggiante, allungato verso ovest (*fig.* 3).

Il riempimento alto del taglio del pozzetto, US230, affiorante a una quota di 259,86 m slm, è caratterizzato da un terreno a matrice argillosa di colore grigio-giallastro con maculazioni grigio chiaro e consistenza semi-plastica, con una componente sabbiosa.

Nel pozzetto, ad una quota media di 259,24 m slm, superiore rispetto a tutti gli altri settori della tomba, era stata ricavata sul lato SE una risega di forma sub-circolare per l'alloggiamento di una cista in bronzo, R01 (*fig.* 4).

A partire da una quota media di 259,36 m slm è stata evidenziata la presenza di un grande dolio ceramico, R06 (*fig.* 5). Le pareti affioranti del dolio si trovavano al centro della tomba, in uno spazio apparentemente sub-ovale, riempito da un terreno a matrice argillosa di colore grigio, con qualche maculazione più chiara ed una consistenza compatta, denominato US246[4], costituito dallo scivolamento all'interno del dolio del terreno di riempimento alto del pozzetto e di parte della terra di rogo esterna al dolio, a causa del disfacimento del coperchio ligneo dello stesso. Infatti, ad eccezione di una parte del settore meridionale, tutto il dolio, R06, appare circondato da una fascia caratterizzata da una colorazione grigio scuro, composta da cenere frammista a carboni in frustuli, abbondante soprattutto sui lati settentrionale e occidentale, nominata US233 e riconosciuta come terra di rogo deposta esternamente al dolio (*fig.* 6). Il grande accumulo di terra di rogo e il suo andamento fanno pensare che questa sia stata depositata su di un coperchio ligneo del dolio, andando poi in parte a coprire anche la cista, R01, a seguito delle dinamiche post-deposizionali.

Dopo la rimozione della terra di rogo, US233, si è delineata la stratigrafia della parte più bassa del pozzetto (*fig.* 7). Infatti il dolio, R06, riempito dal crollo US246, risulta circondato da un altro riempimento a matrice argillosa di colore grigio-giallastro, con maculazioni grigio chiaro, contenente noduli di terreno appartenenti al probabile paleosuolo, denominato US265, da interpretare come la rinzeppatura per il dolio, R06.

Del coperchio ligneo del dolio[5] sono state rinvenute presso le pareti interne del dolio, esclusivamente le argille secondarie di decomposizione, US253, mescolate in vari punti a un materiale organico, repertato come R41, di cui compaiono tracce addossate sempre alle pareti del dolio. Questo materiale organico è interpretabile come tessuto deposto sulla bocca del dolio (e forse lungo le pareti interne dello stesso) prima di depositare il coperchio ligneo.

* Gruppo di ricerca del Museo Civico Archeologico Verucchio (paolapoli@libero.it; vendra.report@gmail.com).

[1] Questo contributo prosegue il lavoro avviato con la pubblicazione del volume *Immagini di uomini e di donne* 2015, nel cui DVD allegato venne iniziata la presentazione delle relazioni preliminari delle tombe 1-42 scavate nella necropoli Lippi tra il 2005 e il 2009 (von Eles, Poli 2015). Vengono pubblicate in questa sede, con il coordinamento di P. Poli, le relazioni delle tombe successive fino alla 60/2008. Nella sequenza non compaiono i numeri 46/2006 e 59/2007 poiché in un secondo momento fu verificato che non si trattava di sepolture (bensì di chiazze di terreno scuro, probabile residuo del suolo antico), né la 48/2006 (residuo basale di una tomba quasi interamente asportata da movimenti planari di porzioni del deposito sedimentario). La tomba 47/2006 viene presa in esame nell'ambito di un gruppo di 6 sepolture emerse nel medesimo settore, nelle immediate vicinanze della vecchia strada provinciale Marecchiese SP15. Rispetto all'ordine numerico di queste tombe, che segue la loro individuazione, è rimandata ad altra pubblicazione la tomba Lippi 49/2007, poiché in stretta relazione, anche stratigrafica, con le sepolture scavate successivamente (Finotelli, Poli 2015, pp. 56-57, tab. 1). Esigenze di salvaguardia archeologica legate alla realizzazione del nuovo tracciato della Provinciale SP15bis portarono all'individuazione, nel 2007, di un nucleo di tombe collocate a monte della strada stessa. In quella fase queste sepolture vennero rapidamente posizionate, procedendo allo scavo di emergenza di una sola di esse, la tomba 49/2007. Messa in sicurezza l'area, la sua indagine estensiva è stata però possibile solamente nel 2014, sotto la direzione di A. Pozzi e T. Trocchi, funzionari archeologi dell'allora Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, a cui spetterà l'edizione delle tombe (von Eles 2015a, p. 19).

[2] Per quanto concerne la struttura delle tombe si fa riferimento alle considerazioni sull'organizzazione degli spazi funerari presentata, per quanto riguarda Verucchio, in Angelini *et al.* 2015, p. 534, fig. 1.

[3] I prelievi analizzati erano quelli relativi alla terra di rogo deposta esternamente al dolio, US233 (prel. 26); alla terra di rogo deposta internamente al dolio, US251 (prel. 16); alle ceneri collocate nel del cinerario, US259 (prel. 43), e allo spargimento di terra di rogo individuato al di fuori del cinerario, US263 (prel. 53).

[4] Lo strato US246, identico per tessitura, colore e componenti al riempimento alto US230, si distingueva da questo per posizione.

[5] Si è conservata una sola *applique* a paperella bronzea, desinente ad anellino, R47, che non può essere interpretata come *applique* decorativa della copertura lignea del dolio in quanto non ne sono state ritrovate altre.

All'interno del dolio, R06, sotto al riempimento crollato, US246, affiora alla quota di 259,16 m slm uno strato composto da terra di rogo, di colore grigio chiaro, denominata US251, che, a partire da una quota di circa 259,06 m slm, ricopre l'orlo del dolio e tutta la superficie interna (*fig*. 8). Lo strato US251 è da mettere in relazione molto probabilmente alla terra di rogo US233, che in antichità rappresentava un unico accumulo al di sopra del coperchio ligneo di copertura del dolio e successivamente è sprofondata a causa del cedimento del coperchio stesso.

Al di sotto della terra di rogo, US251, crollata all'interno del dolio, R06, emerge, a una quota media di 259,05 m slm, uno strato di infiltrazione, US254, a matrice argillosa con maculazioni grigio chiaro-giallastro, dalle caratteristiche simili al terreno di riempimento basso US265, che circonda la scodella di copertura, R59, e il relativo cinerario, R51, rivestito anch'esso da materiale organico, probabilmente un tessuto, denominato R55 (*fig*. 9).

Al di sotto del terreno d'infiltrazione US254, sul lato SO, ad una quota di 258,89 m slm, compare infine uno strato sottile, US263, composto dallo spargimento di terra di rogo di colore grigio chiaro, deposto a contatto con il fondo del dolio, al cui interno sono stati recuperati piccolissimi frammenti ossei, unitamente ad alcuni frammenti di una tazzina defunzionalizzata e ad alcune lamine bronzee, forse pertinenti ad una forma vascolare.

Le ossa della defunta erano coperte da un oggetto in vimini, posto immediatamente al di sotto della scodella, R59, ed erano state raccolte probabilmente all'interno di un tessuto, di cui restano delle tracce, R75, frammiste ad un accumulo di oggetti metallici combusti, alcuni dei quali deformati (*fig*. 10). A seguito delle analisi osteologiche, non è stata riscontrata una chiara separazione su base anatomica dei resti ossei, identificati in corso di scavo con US258 per le ossa prevalentemente piatte e US260 per le ossa presenti sul lato E del cinerario (rinvenute entrambe a quota 259,07 m slm), frammiste alle ceneri di colore grigio chiaro, denominate US259, maggiormente concentrate sul fondo del cinerario.

Analisi dinamica e strutturale della tomba

I dati emersi dallo scavo e visibili nella successione delle planimetrie dimostrano come la distorsione meccanica del versante collinare, che ha coinvolto diverse sepolture di questo settore della necropoli, come ad esempio l'adiacente tomba 43, abbia interessato solo la parte sommitale del taglio del pozzetto, mentre la parte più profonda con la relativa stratigrafia non pare presentare rilevanti segni di mobilizzazione. La sepoltura infatti risulta deformata solo nella parte superiore, ma complessivamente in posto[6], mostrando una forma ovale con un'appendice a SE, dove è stata creata la risega per l'alloggiamento della cista bronzea, che peraltro si mantiene quasi dritta, verosimilmente come al momento della deposizione.

Risulta documentabile solo un leggero slittamento del terreno verso valle, con direzione O/E; infatti il dolio è stato rinvenuto in posizione pressoché verticale, con il fondo in piano. Il lieve slittamento, unito soprattutto al peso del terreno di riempimento del pozzetto e al disfacimento del coperchio ligneo del dolio, ha comportato una compressione verticale della parte alta del dolio stesso e del cinerario al suo interno. Di conseguenza il terreno del riempimento alto del pozzetto e parte della terra di rogo sparsa al di sopra della copertura del dolio sono crollati all'interno di questo e sopra il biconico.

Il dolio appare completamente frantumato, pur mantenendo una giacitura verticale non troppo dissimile da quella di deposizione originaria. La rottura delle pareti del dolio ha comportato un'ulteriore infiltrazione dai lati del pozzetto: questo terreno ha ricoperto il sottile strato di terra di rogo depositata sul fondo del dolio e i reperti appoggiati su di essa. Sul terreno d'infiltrazione sono state rinvenute la terra di rogo e parte del riempimento alto crollati in seguito al disfacimento del coperchio ligneo del dolio.

Per quanto riguarda i rapporti stratigrafici primari con le altre tombe, la 47 risulta tagliata dalla tomba 17; tale rapporto pare originale e non determinato da dinamiche post-deposizionali, poiché entrambe risultano in posto, con il fondo non deformato.

Il taglio della tomba 47 potrebbe a sua volta avere intaccato sepolture più antiche su questo versante della necropoli, dato il rinvenimento di ceramica d'impasto decorata a pettine nel riempimento alto.

Dati e determinazioni relative ai resti ossei

Dati di scavo

In merito al trattamento fisico dei resti ossei si è riscontrata una combustione con frammentazione delle ossa ed una selezione delle medesime, senza separazione dei vari distretti all'interno del cinerario.

Dati antropologici

I dati emersi dalle analisi antropologiche definiscono la presenza di un individuo giovane (> 17 anni) di genere non determinabile, per la presenza sia di frammenti di tessuto spugnoso compatto, con ancora visibile la stria di accrescimento, sia di denti da adulto, ma non di grandi dimensioni.

Frammisti ai resti umani sono presenti anche alcuni ossi animali non combusti.

Determinazione archeologica di sesso ed età[7]

Si tratta di un corredo dalla chiara pertinenza femminile, con collana, coppia di orecchini, cinturone, fibule ad arco rivestito sia da una perla unica che da più segmenti affiancati con castoni in osso e tarsie in ambra, ed un *set* completo da filatura. Tuttavia c'è un reperto riconducibile al genere maschile, deposto all'esterno del cinerario: si tratta di una fibula ad arco serpeggiante rinvenuta immersa nella terra di rogo depositata sul coperchio del dolio.

Il fatto che antropologicamente sia attestato un solo individuo di genere non determinabile e che archeologicamente il corredo sia quasi integralmente femminile con un solo oggetto discordante nel genere (la fibula serpeggiante) fa rientrare questa tomba in una casistica di sepolture particolari[8], in cui la compresenza di oggetti di genere diverso è stata associata a pratiche rituali di 'offerta' o di 'dono' tra i membri di una o più comunità aristocratiche.

Posizionamento e caratteristiche del corredo

In merito al posizionamento del corredo è possibile riconoscere la distribuzione degli oggetti in ambiti spaziali differenziati.

1. *Riempimento del pozzetto (= C)*[9]

Mescolati al terreno di riempimento alto, US230, si sono recuperati numerosi frammenti ceramici appartenenti a vasi diversi, RR02-03, di cui alcuni decorati a pettine, insieme a un piccolo segmento di catenella, R04, e ad alcuni frammenti di verga bronzea, R05. Si tratta verosimilmente di un piccolo nucleo di reperti pertinenti a tombe più antiche intercettate durante l'escavazione della tomba 47, oppure provenienti da residui di occupazione precedente rimaste nel terreno.

[6] Finotelli, Poli 2015, p. 51 e tab. 1.

[7] Per i criteri di determinazione del genere e dell'età si veda von Eles 2015a, p. 18, nota 19.

[8] La sepoltura rientrerebbe nel Gruppo 3.B della casistica descritta in Manzoli, Negrini, Poli 2015, pp. 76-77 e tab. 1: «Tombe con un individuo identificato antropologicamente, dove nel corredo uno dei generi è prevalente e un solo oggetto segnalerebbe un individuo di genere diverso (13 unità)».

[9] Le lettere si riferiscono alla codifica degli spazi interni alle strutture: cfr. *fig*. 1 (struttura 2B o 4B).

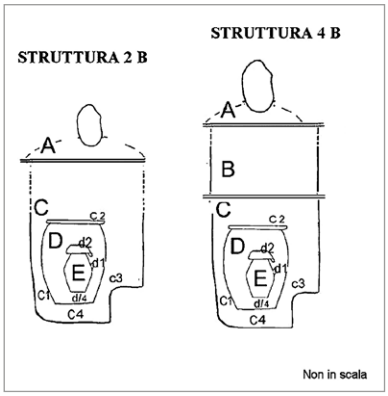

fig. 1 – Possibile struttura della tomba Lippi 47/2006, con riferimento alla casistica delle strutture delle tombe a Verucchio (da Angelini *et al.* 2015, fig. 1).

La rimozione del riempimento US230 ha portato in luce, nell'angolo SE della sepoltura, parti di anse mobili di una cista in bronzo nominata R01 e, al centro della fossa, le prime pareti del dolio, R06, circondate dalla terra di rogo, US233, che copriva parzialmente anche la cista, R01.

Lo scavo della terra di rogo, US233, ha restituito diversi reperti, per lo più frammentari, combusti ed immersi nello strato: un frammento di montante di morso tipo Ronzano, R07[10]; alcuni frammenti pertinenti ad una fibula ad arco serpeggiante revoluto in bronzo, R17; due piccole fibule frammentarie in bronzo, ad arco ribassato, RR24, 32; due staffe di fibula in bronzo, RR35, 37; diversi frammenti di verga bronzea, RR18-20, 25, 33-34; un gruppo di frammenti bronzei di piccole dimensioni, tra cui si individuano almeno una coppia di borchie, R28, e un gruppo di frammenti in ceramica d'impasto, anche decorata a pettine o con impressioni a falsa cordicella, RR15, 22, 29, 40. Si segnalano poi un vago di pasta vitrea di colore blu, R31; polvere di pasta vitrea, R21; diverse *appliques* in osso, RR08-14, 16, 23, 26, pertinenti alla decorazione del letto funebre (*fig.* 11), un frammento di anello in osso, R183, ed alcuni ossi frammentari non combusti, probabilmente riferibili ad offerte di pasto, R36[11].

Lo scavo della cista, R01 (*figg.* 12-13), alloggiata nella risega presso il lato SE del pozzetto, ha comportato la rimozione del relativo rivestimento interno, US236, un sottile strato di materiale organico di colore scuro, nonché di alcuni frammenti di ceramica d'impasto, RR27, 30, tra cui si potrebbe riconoscere una scodella a labbro rientrante.

Nel riempimento basso del pozzetto, US265 (=C1), è stata rinvenuta un'unica *applique* a paperella in bronzo con becco desinente ad anellino, R47, assieme a pochi frammenti di medie e piccole dimensioni pertinenti ad oggetti non identificabili in ferro, R175[12], in ceramica d'impasto, R177, e in bronzo, R176.

2. *Riempimento del dolio, R06 (=D)*

Dal terreno di riempimento all'interno del dolio, US246, derivato dallo scivolamento del riempimento alto del pozzetto, US230, sono stati recuperati un umbone di falera in bronzo, R38;

[10] Per la classificazione tipologica dei morsi equini: von Eles, Marchesi 2015, n. 85.

[11] Grazie alla setacciatura delle terre di rogo effettuata nel 2017 è stato possibile isolare diversi reperti verosimilmente combusti assieme al defunto ed alcune offerte di cibo. Dall'US233 provengono un gruppo di frammenti ceramici (tutte pareti) privi di decorazione appartenenti a vasi diversi, R202; numerosi frammenti di *appliques* in osso decorate a cerchielli e linee incise, R203; un frammento di un probabile montante di morso di tipo Ronzano, R204, forse da ricollegare ad R07; una molla di fibula di tipo non identificabile, R205; un piccolo gruppo di lamine bronzee, prive di decorazione, R206; un gruppo di verghe in bronzo di dimensioni e sezioni diverse, R207; un gruppo di ossi animali non combusti, R208, da ricollegare ad R36.

[12] In corso di scavo il frammento informe di ferro, R175, era stato interpretato come punta di lancia. A seguito di attente verifiche si è esclusa questa ipotesi principalmente per via delle dimensioni della sezione.

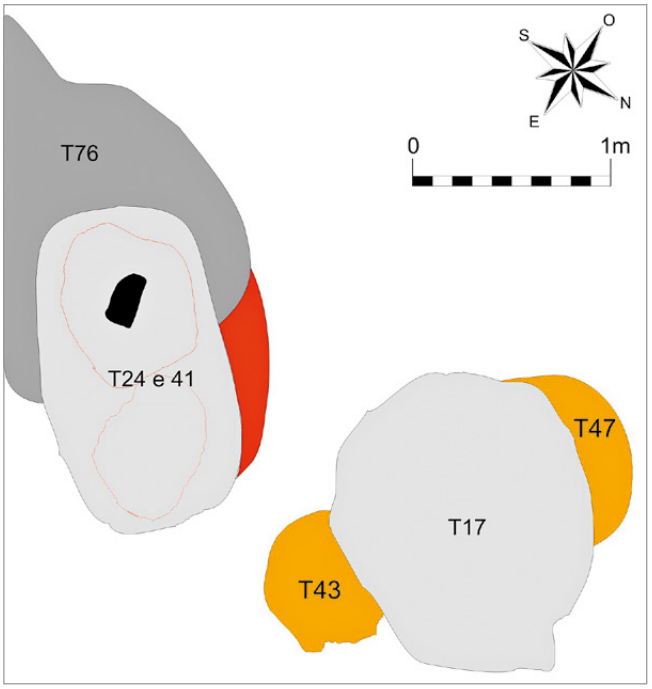

fig. 2 – Posizionamento della tomba Lippi 47/2006.

fig. 3 – Affioramento del taglio della tomba Lippi 47/2006.

fig. 4 – Veduta dall'alto del pozzetto con risega laterale per l'alloggiamento della cista R01 della tomba Lippi 47/2006.

fig. 5 – Affioramento del dolio della tomba Lippi 47/2006.

fig. 6 – Veduta dall'alto del pozzetto della tomba Lippi 47/2006 con la terra di rogo deposta esternamente al dolio.

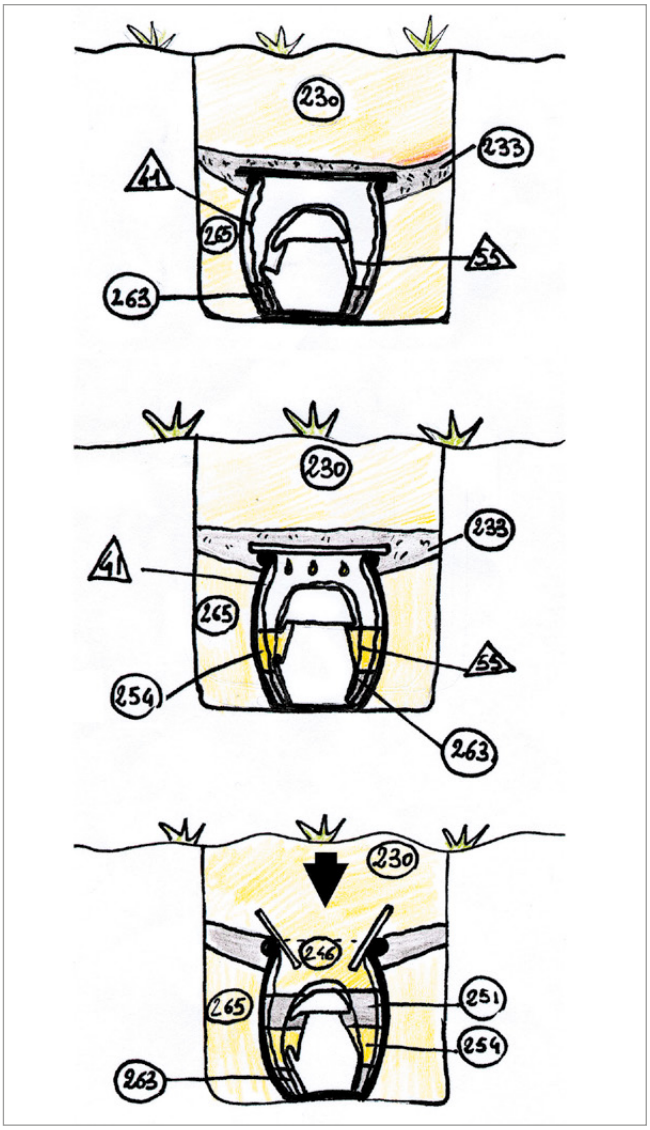

fig. 7 – Schizzo ricostruttivo della stratigrafia della tomba Lippi 47/2006.

fig. 8 – Veduta dall'alto della terra di rogo sprofondata a coprire il dolio della tomba Lippi 47/2006.

fig. 9 – Veduta dall'alto del cinerario della tomba Lippi 47/2006 con la relativa scodella di copertura.

fig. 10 – Accumulo di oggetti metallici all'interno del cinerario della tomba Lippi 47/2006.

fig. 11 – *Appliques* in osso pertinenti alla decorazione del letto funebre rinvenute nella terra di rogo della tomba Lippi 47/2006.

fig. 12 – Cista ad anse mobili, alloggiata nella risega presso il lato SE del pozzetto della tomba Lippi 47/2006, in corso di scavo.

fig. 13 – Anse e orlo della cista della tomba Lippi 47/2006 dopo la prima pulizia.

frammenti forse di una fibula non identificabile in bronzo, R184; un frammento forse di un pendaglietto a spirale in bronzo, R185; alcune laminette in bronzo, RR44, 46; frammenti informi di bronzo, R42; alcune porzioni di vasi in ceramica di impasto decorata a pettine e a falsa cordicella, RR39, 45; frammenti di *appliques* in osso decorate, R43, e parti di anelli in osso lavorato, RR180-181. Si tratta molto probabilmente di oggetti che facevano parte dell'accumulo di materiali collocati nel pozzetto al di sopra del dolio, R06.

Un discorso simile può essere fatto per un gruppo di frammenti vari di bronzo, tra cui si riconoscono un arco, una molla e una staffa pertinenti a fibule diverse non identificabili, R48; frammenti di ceramica di impasto, R49; polvere di pasta vitrea, R52; frammenti di *appliques* in osso decorate a cerchielli e linee incise, verosimilmente pertinenti alla decorazione del letto fu-

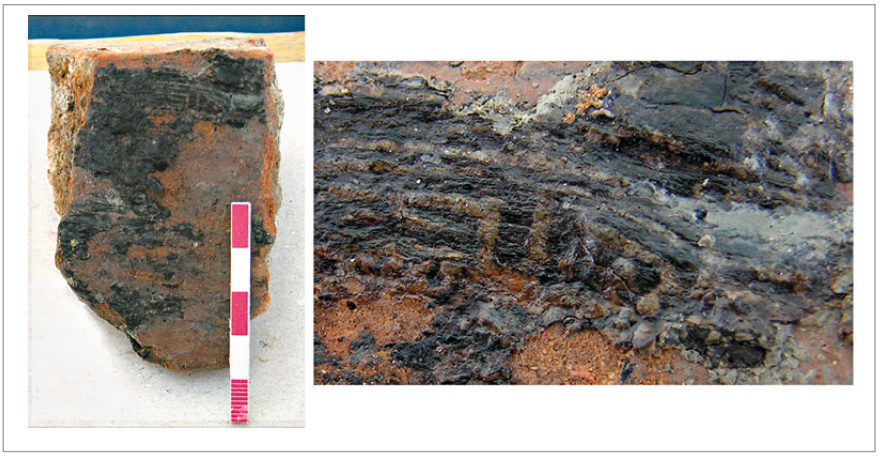

fig. 14 – Resti del tessuto di rivestimento del dolio della tomba Lippi 47/2006.

fig. 15 – *Set* da filatura rinvenuto accanto al cinerario della tomba Lippi 47/2006.

fig. 16 – Fuso in lamina di bronzo dalla tomba Lippi 47/2006 dopo il restauro.

nebre, R50, rinvenuti immersi nella terra di rogo, US251, posta nella parte alta del dolio e quindi probabilmente scivolata in seguito al disfacimento della sua copertura lignea[13].

Addossate alle pareti del dolio e sotto l'orlo crollato all'interno sono stati rinvenuti i resti di un tessuto, R41, che pare conservare le tracce del ricamo originario a meandri (*fig.* 14). Tale tessuto sembra esser stato collocato a coprire l'imboccatura e la parte alta del dolio, prima della chiusura con il coperchio ligneo, del quale sono state rinvenute esclusivamente le argille secondarie di decomposizione, US253.

Nello spazio accanto al biconico, R51 (=D1), era collocato un *set* da filatura (*fig.* 15), composto da una probabile conocchia con fusto a verga quadrangolare in bronzo rivestito da elementi in ambra, capocchia superiore ad ombrellino in ambra e terminazioni anch'esse in ambra, R56, ed un fuso in lamina di bronzo, con estremità ad ombrellino, R61 (*fig.* 16). Il *set* era probabilmente avvolto in un tessuto, R62, decorato da perle in pasta vitrea chiara, R60, chiuso da una fibula ad arco rivestito da un'unica perla in ambra, R65.

Nel terreno di riempimento infiltratosi all'interno del dolio, US254, all'altezza dell'orlo (=D1), sono emersi: la molla di una fibula in bronzo, R68; una piccola verga di bronzo, R117; una verga frammentaria in ferro, R169; alcuni frammenti di ferro non identificabili, RR67[14], 151; diversi frammenti ceramici pertinenti a una tazza con ansa sopraelevata, R148; alcuni frammenti di ceramica d'impasto riconducibili a vasi diversi non identificabili, RR118, 142, 149; alcune *appliques* in osso lavorato, frammentarie, R69.

Al di fuori del cinerario (=D4) era stata infine deposta una cista in bronzo con anse mobili, R134[15], che poggiava su di un sottile strato di terra di rogo, US263, all'interno del quale sono stati recuperati i frammenti di una o più tazzine in impasto,

[13] Sempre in seguito della setacciatura delle terre di rogo effettuate nel 2017 è stato possibile isolare altri reperti verosimilmente combusti assieme al defunto ed alcune offerte di cibo. Dall'US251 sono stati riconosciuti un gruppo di frammenti ceramici privi di decorazione appartenenti a vasi diversi, tra cui si distinguono un orlo di scodella ed un'ansa di probabile tazza, R209; numerosi frammenti di *appliques* in osso, R210, da ricollegare ad R50; diverse porzioni di uno o forse due anelli in osso decorati ad incisioni concentriche, R211; due piccole fibule frammentarie in bronzo, probabilmente a sanguisuga, ad arco di verga ingrossato, parzialmente combuste, RR212-213; 3 tarsie in ambra relative ad una fibula ad arco rivestito, R214; un gruppo di piccole perle cilindriche in ambra da ricamo, R215; un anello di sospensione circolare in bronzo appartenente ad un utensile di forma non identificabile, R216; un gruppo di piccole borchie bronzee a capocchia circolare da applicare ad un oggetto non identificabile, R217; un gruppo di verghe in bronzo di dimensioni e sezioni diverse, R218; un gruppo di ossi animali non combusti, R219.

[14] Questi frammenti informi sono stati rinvenuti appoggiati alla spalla del biconico, R51.

[15] Non è escluso che della cista R134 facessero parte anche le asole d'attacco per le anse, R196, ed una coppia di ganci di pendagli, R197.

defunzionalizzate, RR164, 172[16]. Tale strato era stato depositato a riempire lo spazio che si trovava tra il dolio ed in vaso contenitore delle ceneri.

3. *Vestizione e riempimento del cinerario, R51 (=E)*

A diretto contatto con il fondo del dolio si trovava il biconico, R51, coperto da una scodella monoansata con ansa a quattro bottoni rialzati, R59. Il vaso è caratterizzato da una ricca e complessa decorazione: infatti sulla spalla presenta una fascia decorata a profonde cuppelle[17], sormontate da segni graffiti e alternate a stampiglie con motivo a doppio cerchiello concentrico (*fig*. 17); inoltre, sia sulla spalla che sull'ansa sono state individuate tracce giallastre che riempivano una decorazione a falsa cordicella, riconducibili probabilmente ad un ingobbio in argilla cruda, RR58, 74, che, assai raro a Verucchio, trova confronti con tre vasi della tomba Lippi 72/2008[18] (*fig*. 18). Oltre a ciò il cinerario si distingue per la presenza di un'ansa a quattro bottoni rialzati con una decorazione plastica rappresentante una figurina femminile, le cui mani poggiavano sulle teste di due animali, probabilmente due cavalli. Tale figura presenta una lunga capigliatura desinente in una treccia, mentre gli occhi sono stati ricavati con una lieve impressione digitale (*fig*. 19).

La "vestizione" del cinerario e della scodella di copertura comprendeva del materiale organico, forse cuoio, R57, rinvenuto sulla spalla del biconico, che copriva a sua volta un tessuto, R55, che avvolgeva completamente entrambi i vasi; altri resti del tessuto, denominati R140, sono stati rinvenuti aderenti al cinturone, R129. Questo tessuto era decorato da perline in pasta vitrea[19] di colore giallo, RR54, 132, 144, 155, 188, e blu, RR123, 192, e fermato da numerose fibule di vari tipi: ad arco rivestito da più segmenti affiancati con castoni d'osso e tarsie in ambra, RR53, 63, 85, 121, 125, 141, 143, 156, 158; ad arco rivestito da un'unica perla d'ambra, RR119-120, 122, 126, 131, 136, 138, 154, 157, 159 (*fig*. 20); con arco rivestito a segmenti troncoconici di ambra separati da sottili dischi in osso, RR124, 139, 190. Sono emersi anche alcuni frammenti di fibule non identificabili, RR135, 137, 145-146, 168, 191, 198, rivenute prevalentemente vicino al cinturone R129, di cui non è però possibile ricostruire la posizione precisa nel costume funerario.

Il rituale della vestizione era completato poi da una coppia di orecchini in ambra, RR127, 133; da passanti d'ambra, RR128, 152, 167, e osso RR160-163, 166, 170-171, 173-174, 189; perline cilindriche d'ambra, RR64, 186, 193 (*fig*. 21); tubetti millimetrici in bronzo, RR187, 194, facenti parte di una collana e da un cinturone a fascia rettangolare con fermaglio circolare a giorno, rinvenuto in cattivo stato di conservazione, R129+165[20], a cui sono da ricollegare le catenelle in bronzo, RR130, 153.

Dentro al biconico, immediatamente al di sotto della scodella, sono stati ritrovati un manufatto in vimini, R72, forse un contenitore, un vassoio, che copriva l'insieme delle ossa cremate, UUSS258 e 260[21], raccolte probabilmente all'interno di un tessuto, R75, ed altri oggetti metallici di pertinenza della defunta, riuniti e depositati in un unico accumulo (*fig*. 22).

L'accumulo di reperti metallici comprendeva numerosi materiali, quasi tutti in bronzo e in buona parte riconducibili a ornamenti personali: parti di fibule a sanguisuga (o navicella) schiacciata, RR70, 87-88, 92, 96-97, 178, 182; porzioni di fibule a sanguisuga, ad arco di verga ingrossato, RR66, 77, e altri frammenti di fibule non identificabili tipologicamente, RR80, 86, 95, 101-103, 105, 108. Sempre all'interno dell'accumulo di bronzi sono stati rinvenuti numerosi frammenti pertinenti alla bardatura equina: due grossi pendagli globulari, RR93, 99; un morso di bronzo tipo Ronzano, R83+90[22]; un frammento di montante bronzeo sempre tipo Ronzano, combusto, R84[23]; un filetto snodato di morso in bronzo, R73, un altro frammento di morso, R106; un frammento di montante, R98; un frammento di tirante; R109; un probabile frammento di filetto, R100, ed uno stimolo in bronzo, R82 (*fig*. 23). Frammisti a questi oggetti sono stati identificati anche un frammento della parte terminale di un fuso in bronzo, R91; alcune lamine in bronzo, RR79, 89, 94; una verga in bronzo, R76; un grumo di bronzo, R107; frammenti di ceramica d'impasto, R81.

Immersi nella cenere, US259, rinvenuta sul fondo del cinerario frammista a poche ossa, vi erano una fusaiola in ceramica d'impasto, R112; frammenti di fibule non identificabili in bronzo, RR114-115; frammenti informi di bronzo, R113; un frammento di ceramica d'impasto, R116; diverse *appliques* in osso lavorato, R78; frammenti di un passante di collana in osso, R179; polvere di pasta vitrea, R71. Sul fondo del biconico vi erano infine altri due passanti di collana in osso con tracce di combustione, R150[24] (*fig*. 24).

Rituali documentati

Modalità del rogo e dell'ossilegio

In base alle analisi osteologiche non è stata riscontrata una chiara separazione su base anatomica dei resti ossei del cremato presenti nel cinerario, anche se, al momento dello scavo, le ossa piatte e i denti sembravano essere stati raggruppati intenzionalmente insieme nella parte superiore del vaso, mentre sul fondo si concentravano le ceneri con poche ossa.

In merito alle modalità del rogo la presenza di numerosi frammenti combusti di fibule all'interno del cinerario fa pensare che la defunta sia stata posta sul rogo con abiti fermati da elementi di ornamento personale, oltre che con altri oggetti di corredo pertinenti alla bardatura equina e forme vascolari, rinvenute combuste sempre all'interno dell'urna.

[16] Durante la setacciatura delle terre di rogo effettuata nel 2017 è stato possibile isolare diversi reperti verosimilmente combusti assieme al defunto. Dall'US263 infatti sono stati identificati un gruppo di frammenti ceramici privi di decorazione appartenenti a vasi diversi, tra cui si distingue un'ansa di tazza, R226; un frammento di un'*applique* in osso decorata a linee incise, R227; un gruppo di piccole perle cilindriche in ambra da ricamo, R228; alcune piccole perle globulari in pasta vitrea blu sempre da ricamo, R229; un frammento di distanziatore a doppio spiovente in osso con almeno 3 fori, R230; una piccola porzione di catenella costituita da anellini in bronzo a sezione verosimilmente piano-convessa, deformati e combusti, R231; un piccolo gruppo di lamine bronzee, prive di decorazione, R232; un piccolo gruppo di grumi informi in ferro, deformati e combusti, R233.

[17] La decorazione a cuppelle compare anche su un frammento di ansa a nastro rinvenuta assieme al biconico, ma pertinente ad una tazza defunzionalizzata.

[18] L'ingobbio in argilla cruda nella tomba Lippi 72/2008 è stato riscontrato sia sul cinerario, R10, che sulla scodella di copertura, R11, come pure sopra ad una tazza di medie dimensioni, R15. La stessa tecnica decorativa è presente anche in un reperto nella tomba Lippi 43/2006, R45: Mazzoli, Negrini, *Relazione preliminare della tomba Lippi 43/2006*, *infra*.

[19] Per la classificazione delle perle in pasta vitrea: Koch 2015.

[20] In fase di post-scavo, tra le lamine del cinturone, R129, sono stati isolati un oggetto indefinibile in ferro, composto da uno stelo a sezione circolare terminante con un disco, di cui non si può escludere l'appartenenza alla struttura di un carro, forse un perno o un acciarino, R147, ed un possibile distanziatore da tessitura in osso, R195.

[21] Frammiste alle ossa combuste, US260, sono state riconosciute anche una lamina in bronzo, R104; diverse *appliques* in osso da letto funebre, R110A; il castone in osso di una fibula ad arco rivestito, R199; parte del rivestimento di un manichetto in osso, R200; parte di due anelli in osso, RR110B, 201, unitamente ad un piccolo gruppo di frammenti non identificabili in bronzo, R111.

[22] Per la classificazione tipologica dei morsi equini: von Eles, Marchesi 2015, n. 86.

[23] Per la classificazione tipologica dei morsi equini: *ibid*., n. 85.

[24] Grazie alla setacciatura delle terre di rogo è stato possibile isolare diversi reperti verosimilmente combusti assieme al defunto. Dall'US259 sono stati identificati un gruppo di frammenti ceramici privi di decorazione appartenenti a vasi diversi, tra cui si distinguono un orlo di probabile piatto ed un'ansa di tazza, R220; numerosi frammenti di *appliques* in osso decorate a cerchielli e linee incise, R221; una molla di fibula di tipo non identificabile, R222; un piccolo chiodo bronzeo con capocchia verosimilmente semicircolare, R223; un gruppo di verghe in bronzo di dimensioni e sezioni diverse, R224; un piccolo gruppo di grumi informi in ferro, deformati e combusti, R225.

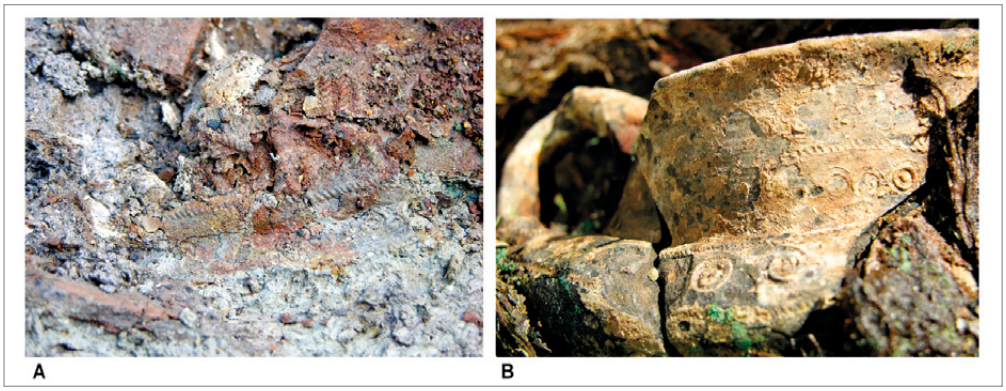

fig. 18 – Dettaglio dell'ingobbio in argilla cruda che decorava il cinerario della tomba Lippi 47/2006 (A) e dettaglio della decorazione ad ingobbio su una tazza biansata dalla tomba Lippi 72/2008 (B).

fig. 19 – Fronte e retro della figurina femminile che decorava l'ansa del cinerario della tomba Lippi 47/2006.

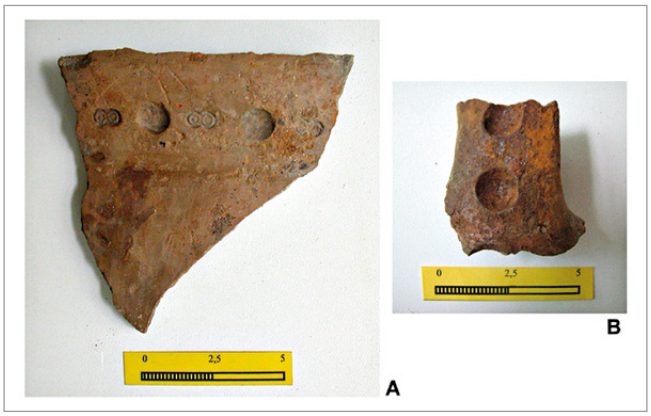

fig. 17 – Frammento del cinerario della tomba Lippi 47/2006 decorato a cuppelle, segni graffiti e stampiglie (A) e ansa di una tazza decorata a cuppelle (B).

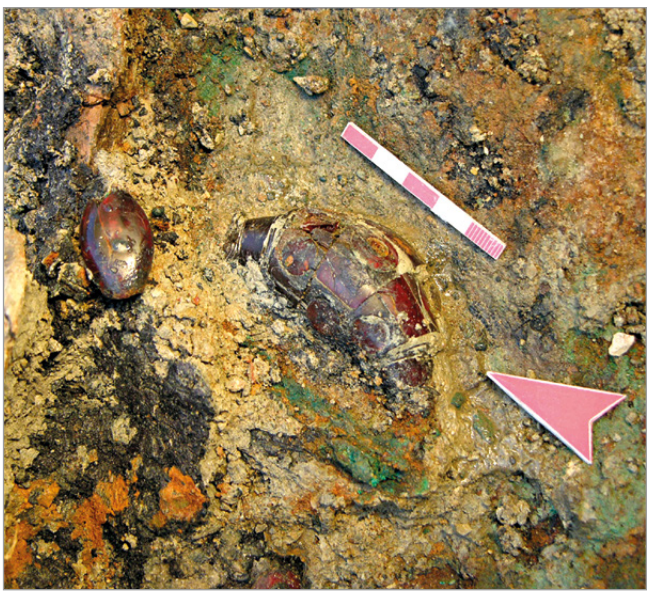

fig. 20 – Coppia di fibule ad arco rivestito in ambra dalla tomba Lippi 47/2006, in corso di scavo.

fig. 21 – Perline cilindriche d'ambra di una collana dalla tomba Lippi 47/2006.

fig. 22 – Dettaglio dell'accumulo di oggetti metallici all'interno del cinerario della tomba Lippi 47/2006.

fig. 23 – Stimolo in bronzo della tomba Lippi 47/2006 dopo la prima pulizia.

fig. 24 – Coppia di passanti di collana in osso con tracce di combustione dalla tomba Lippi 47/2006.

Collocazione della terra di rogo

La terra di rogo della sepoltura risulta essere stata depositata in due momenti distinti: subito dopo aver deposto il cinerario in minima quantità è stata collocata sul fondo interno del dolio; su di essa sono stati poi volutamente appoggiati i reperti fuori del cinerario (una cista bronzea ed il *set* da filatura); a seguire ne è stata posata in abbondante quantità al di sopra del coperchio ligneo del dolio, utilizzato per sigillare la sepoltura. Quest'ultima, in seguito alle dinamiche post-deposizionali già descritte, è poi crollata all'interno del dolio e sopra al cinerario.

Rappresentazione simbolica e "vestizione" del cinerario

La vestizione del dolio risulta documentata dalla presenza di un tessuto, R41, verosimilmente ricamato con un motivo a meandri, le cui tracce sono state rinvenute addossate alle pareti del vaso. Questo tessuto copriva l'imboccatura e la parte alta del dolio e doveva essere fermato al di sotto del coperchio ligneo.

Internamente al dolio, nello spazio accanto al biconico era collocato un *set* da filatura anch'esso avvolto in un tessuto, R62, decorato da perle in pasta vitrea chiara e chiuso da una fibula ad arco rivestito.

Oltre a questi due, è stato identificato un terzo tessuto, R55, utilizzato per la vestizione del cinerario. Questo tessuto, in parte coperto da un sottile strato non meglio definibile in materiale organico R57, forse cuoio, avvolgeva completamente sia il biconico che la scodella di copertura ed era decorato da perline in pasta vitrea di colore giallo e blu. Risultava fermato da numerose fibule di diversi tipi, di cui tuttavia non è stato possibile ricostruire la posizione precisa: diverse fibule ad arco rivestito con castoni d'osso e tarsie d'ambra, altre con un'unica perla d'ambra, altre ancora ad arco rivestito con dischi d'ambra alternati a sottili dischi in osso, altre non identificabili. Il rituale della vestizione era completato da una coppia di orecchini in ambra, da un cinturone con fermaglio a giorno e da una collana con passanti d'ambra e d'osso, perline cilindriche d'ambra e tubetti in bronzo.

Infine, dentro al biconico, le ossa della defunta erano coperte da un oggetto in vimini, R72, ed erano state raccolte probabilmente all'interno di un ulteriore tessuto, di cui restano delle tracce, R75.

Rituale del banchetto

Il vasellame da banchetto probabilmente utilizzato durante il rito funebre comprende i frammenti di tre tazze in impasto defunzionalizzate, rinvenuti all'interno del dolio nella terra di rogo all'esterno del cinerario, che peraltro ha restituito anche alcuni frammenti di ossa animali non combuste, riconducibili ad offerte di cibo.

Collocata sopra alla terra di rogo è stata ritrovata invece una cista bronzea originariamente deposta integra, che faceva il paio con quella alloggiata esternamente al dolio, nella risega presso il lato SE del pozzetto.

Rituale della defunzionalizzazione

Oltre al vasellame da banchetto, è documentato un accumulo di oggetti metallici combusti, alcuni dei quali deformati, presenti all'interno del cinerario, frammisti alle ossa. L'accumulo comprende numerosi materiali, quasi tutti in bronzo e in buona parte riconducibili ad ornamenti personali come resti di fibule ad arco rivestito, fibule a sanguisuga, a navicella e ad arco ribassato. La tipologia delle fibule all'interno di tale accumulo non trova riscontro con i tipi di fibule rinvenute all'esterno del cinerario e utilizzate per la sua vestizione: si può pertanto presumere che siano state volutamente escluse dal rogo le fibule più preziose come quelle in ambra e osso, utilizzate invece esclusivamente per la rappresentazione simbolica del defunto e per l'ostentazione dello *status*. Sempre all'interno dell'accumulo di bronzi sono stati rinvenuti numerosi frammenti pertinenti alla bardatura equina: pendagli, morsi tipo Ronzano, altri frammenti di morsi di cavallo (filetti, montanti e tiranti) ed uno stimolo in bronzo. Infine, in questo gruppo di oggetti sono state identificate numerose lamine frammentarie, deformate e combuste, pertinenti a uno o più vasi non riconoscibili.

Considerazioni relative alla cronologia e ai riferimenti culturali

La fibula ad arco serpeggiante revoluto tipo 103[25] e le fibule con arco a sanguisuga schiacciata tipo 57[26] collocano la tomba nella fase Verucchio IV[27], sebbene nel corredo siano presenti materiali che iniziano anche nelle fasi precedenti, come il cinturone con fermaglio a giorno tipo 5[28], attestato a partire dalla fase II, e le fibule con arco a sanguisuga o navicella schiacciata Tipo 53[29], documentate dalla fase III.

Per quanto riguarda gli aspetti e i riferimenti culturali più complessivi, in questa tomba si può riscontrare una particolarità nel vaso cinerario; infatti, caratterizzato da una decorazione sulla spalla a cuppelle, alternate a stampiglie con doppio cerchiello e probabilmente rivestito da un ingobbio in argilla cruda, possiede anche un'ansa a quattro bottoni rialzati con una decorazione plastica rappresentante una figurina femminile, le cui mani poggiano sulle teste di due probabili cavalli. Si può affermare con certezza che si tratta di una raffigurazione femminile data la presenza di una lunga capigliatura desinente in una treccia; tale iconografia trova riscontro con analoghe statuette, come ad esempio la figurina in avorio da Marsiliana, che riconducono all'ambito della fertilità e del sacro di chiara ispirazione orientale (dea Ishtar)[30]. In questo caso inoltre il legame con la fertilità è sottolineato dalla ricorrenza di immagini di animali, verosimilmente cavalli, che rimandano alle raffigurazioni della *Potnia Theron* (Signora degli animali). Questo esempio si aggiunge ad altri oggetti simili, presumibilmente inerenti al mondo del sacro, proveniente per la maggior parte dei casi da contesti sepolcrali femminili.

La ricca ostentazione di oggetti d'ornamento che fanno parte del rituale della vestizione parla a favore di un alto *status*; inoltre la presenza di questa figurina plastica, associata agli elementi da bardatura rinvenuti nel cinerario e alla deposizione di un *set* da filatura in ambra e bronzo, può sottolineare il rango della defunta e un suo possibile rimando alla sfera del sacro.

[25] Per la cronologia: von Eles 2015a, p. 37, n. 127; per la classificazione tipologica: Ead. 2015b, n. 2033.

[26] Per la cronologia: Ead. 2015a, p. 38, n. 168; per la classificazione tipologica: Ead. 2015b, n. 806.

[27] Ead. 2015c.

[28] Per la cronologia: Ead. 2015a, p. 33, n. 43; per la classificazione tipologica: Bentini 2015, n. 63.

[29] Per la cronologia: von Eles 2015a, p. 33, n. 74; per la classificazione tipologica: Ead. 2015b, n. 759.

[30] Ead. 2007, pp. 151-152; Cianferoni 2007, con bibliografia precedente.

ELENCO US

Numero US	Definizione	Descrizione	Quota max	Quota min
229	Taglio della tomba	Di forma irregolarmente semi-circolare nella parte alta, per i movimenti del terreno a cui è stata sottoposta la tomba in antico, assume una forma ovaleggiante proseguendo verso il fondo.	260,05	258,80
230	Riempimento alto del pozzetto	Terreno a matrice limo-argillosa, di colore grigio-giallastro (maculazioni grigie) e consistenza semi-plastica, con una componente sabbiosa.	259,86	
233	Terra di rogo esterna al dolio, R06	Terra di rogo caratterizzata da una colorazione grigio scuro, con cenere frammista a carboni in frustuli, a fibre di piccole dimensioni e frammenti ossei.	259,29	
236	Riempimento della cista, R01	Terreno di colore marrone scuro, molto probabilmente materiale organico rinvenuto all'interno della cista, R01.	259,19	259,12
246	Riempimento del dolio, R06	Terreno di riempimento a matrice argillosa di colore grigio, con qualche maculazione più chiara (giallastra) e una consistenza compatta, derivato probabilmente dallo scivolamento all'interno del dolio, R06, del terreno di riempimento alto del pozzetto e di parte della terra di rogo esterna al dolio, a causa del disfacimento del coperchio ligneo del dolio.	259,14/ 259,07	
251	Terra di rogo rinvenuta internamente al dolio, R06	Piccolo accumulo di terra di rogo, di colore grigio chiaro, individuato all'interno del dolio R06, ma da mettere in relazione con la terra di rogo US233, che in antichità rappresentava un unico accumulo al di sopra del coperchio ligneo del dolio, poi crollato.	259,16	
253	Argille secondarie	Argille grigie derivanti dalla decomposizione di materiale organico, verosimilmente da ricondurre al disfacimento del coperchio ligneo del dolio.	259,05	
254	Terreno di infiltrazione al dolio, R06	Terreno a matrice argillosa con maculazioni grigio chiaro-giallastro, dalle caratteristiche simili al riempimento basso US265. Infiltratosi all'interno del dolio sul lato meridionale è stato rinvenuto al di sotto della terra di rogo US251, misto al riempimento basso US246.	259,05	

Numero US	Definizione	Descrizione	Quota max	Quota min
258	Ossa combuste dentro il biconico, R51	Ossa del defunto prevalentemente piatte all'interno del biconico, R51. La distinzione di tale US rispetto all'US260 è stata effettuata in corso di scavo, ma non è necessariamente da collegare a una volontà originaria di selezionare le ossa su base anatomica.	259,07	
259	Ceneri dentro il biconico, R51	Accumulo di ceneri di colore grigio chiaro, mista alle ossa del defunto all'interno del biconico, R51.	259,07	
260	Ossa combuste dentro il biconico, R51	Parte delle ossa combuste dentro il biconico, R51, individuate accanto alle altre ossa combuste US258, ma concentrate nei pressi del tesoretto sul lato Est del cinerario.	259,07	
263	Terra di rogo all'esterno del cinerario, R51	Spargimento di terra di rogo di colore grigio chiaro, con piccolissimi frammenti ossei, individuato all'interno del dolio, R06, al di fuori del biconico, R51, e intorno a esso, al di sotto del terreno d'infiltrazione US 254.	258, 89	
265	Riempimento basso del pozzetto = rinzeppatura	Terreno a matrice argillosa, di colore grigio-giallastro con maculazioni grigio chiaro e contenente noduli di terreno appartenenti al probabile paleosuolo.		

ELENCO REPERTI (ordinato per categorie di materiale)

CATEGORIA OGGETTO	Definizione	Materiale	N° REP
Arredi	Applique	Osso	8
Arredi	Applique	Osso	9
Arredi	Applique	Osso	10
Arredi	Applique	Osso	11
Arredi	Applique	Osso	12
Arredi	Applique	Osso	13
Arredi	Applique	Osso	14
Arredi	Applique	Osso	16
Arredi	Applique	Osso	23
Arredi	Applique	Osso	26
Arredi	Applique	Osso	43
Arredi	Applique	Osso	50
Arredi	Applique	Osso	69
Arredi	Applique	Osso	78
Arredi	Applique	Osso	110A
Arredi	Applique	Osso	203
Arredi	Applique	Osso	210
Arredi	Applique	Osso	221
Arredi	Applique	Osso	227
Arredi	Applique	Bronzo	47
Arredi	Chiodo	Bronzo	223
Tessili	Tessuto	Tessuto	41
Tessili	Tessuto	Tessuto	55
Tessili	Tessuto	Tessuto	62
Tessili	Tessuto	Tessuto	75
Tessili	Tessuto	Tessuto	140
Tessili	Indefinibile	Cuoio	57
Vasellame e contenitori	Cista	Bronzo	1
Vasellame e contenitori	Cista	Bronzo	134
Vasellame e contenitori	Vaso	Bronzo	196
Vasellame e contenitori	Pendaglio	Bronzo	197
Vasellame e contenitori	Dolio	Ceramica di impasto	6
Vasellame e contenitori	Frammento non id.	Ceramica di impasto	15
Vasellame e contenitori	Frammento non id.	Ceramica di impasto	22
Vasellame e contenitori	Frammento non id.	Ceramica di impasto	27
Vasellame e contenitori	Frammento non id.	Ceramica di impasto	116
Vasellame e contenitori	Frammento non id.	Ceramica di impasto	149
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	2
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	3
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	29
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	30
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	39
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	40
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	45
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	49
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	81
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	118
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	142
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	177
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	202
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	209
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	220
Vasellame e contenitori	Gruppo di frammenti*	Ceramica di impasto	226
Vasellame e contenitori	Scodella di copertura	Ceramica di impasto	59
Vasellame e contenitori	Tazza	Ceramica di impasto	148
Vasellame e contenitori	Tazza	Ceramica di impasto	164
Vasellame e contenitori	Tazza	Ceramica di impasto	172
Vasellame e contenitori	Vaso biconico	Ceramica di impasto	51
Vasellame e contenitori	Indefinibile	Vimini	72
Offerte di cibo	Offerte di cibo	Ossi animali	36
Offerte di cibo	Offerte di cibo	Ossi animali	208
Offerte di cibo	Offerte di cibo	Ossi animali	219
Oggetti ornamento personale	Cinturone	Bronzo	129+165
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Ambra	128
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Ambra	152
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Ambra	167
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	150
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	160
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	161

CATEGORIA OGGETTO	Definizione	Materiale	N° REP
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	162
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	163
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	166
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	170
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	171
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	173
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	174
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	179
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	189
Oggetti ornamento personale	Collana (elemento di)	Osso	230
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra	124
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra	154
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra	157
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra	159
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra	214
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-bronzo	53
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-bronzo	63
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-bronzo	65
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-bronzo	119
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-bronzo	120
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-bronzo	122
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-bronzo	126
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-bronzo	131
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-bronzo	136
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-bronzo	138
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-osso	85
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-osso	121
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-osso	125
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-osso	139
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-osso	141
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-osso	143
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-osso	156
Oggetti ornamento personale	Fibula	Ambra-osso	158
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	17
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	24
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	32
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	35
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	37
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	66
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	68
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	70
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	77
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	80
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	86
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	87
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	88
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	92
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	95
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	96
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	97
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	101
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	102
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	103

CATEGORIA OGGETTO	Definizione	Materiale	N° REP
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	105
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	108
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	114
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	115
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	135
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	137
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	145
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	146
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	168
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	178
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	182
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	184
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	191
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	198
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	205
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	212
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	213
Oggetti ornamento personale	Fibula	Bronzo	222
Oggetti ornamento personale	Fibula	Osso	190
Oggetti ornamento personale	Fibula	Osso	199
Oggetti ornamento personale	Indefinibile polverizzato	Pasta vitrea	21
Oggetti ornamento personale	Indefinibile polverizzato	Pasta vitrea	52
Oggetti ornamento personale	Indefinibile polverizzato	Pasta vitrea	54
Oggetti ornamento personale	Indefinibile polverizzato	Pasta vitrea	60
Oggetti ornamento personale	Indefinibile polverizzato	Pasta vitrea	71
Oggetti ornamento personale	Indefinibile polverizzato	Pasta vitrea	132
Oggetti ornamento personale	Indefinibile polverizzato	Pasta vitrea	155
Oggetti ornamento personale	Orecchino	Ambra	127
Oggetti ornamento personale	Orecchino	Ambra	133
Oggetti ornamento personale	Perla	Ambra	64
Oggetti ornamento personale	Perla	Ambra	186
Oggetti ornamento personale	Perla	Ambra	193
Oggetti ornamento personale	Perla	Ambra	215
Oggetti ornamento personale	Perla	Ambra	228
Oggetti ornamento personale	Perla	Pasta vitrea	31
Oggetti ornamento personale	Perla	Pasta vitrea	123
Oggetti ornamento personale	Perla	Pasta vitrea	144
Oggetti ornamento personale	Perla	Pasta vitrea	188
Oggetti ornamento personale	Perla	Pasta vitrea	192
Oggetti ornamento personale	Perla	Pasta vitrea	229
Oggetti ornamento personale	Tubetto	Bronzo	187
Oggetti ornamento personale	Tubetto	Bronzo	194
Oggetti ornamentali non solo personali	Anello	Osso	110B
Oggetti ornamentali non solo personali	Anello	Osso	180
Oggetti ornamentali non solo personali	Anello	Osso	181
Oggetti ornamentali non solo personali	Anello	Osso	183
Oggetti ornamentali non solo personali	Anello	Osso	201
Oggetti ornamentali non solo personali	Anello	Osso	211
Oggetti ornamentali non solo personali	Catenella	Bronzo	4
Oggetti ornamentali non solo personali	Catenella	Bronzo	130
Oggetti ornamentali non solo personali	Catenella	Bronzo	153
Oggetti ornamentali non solo personali	Catenella	Bronzo	231
Oggetti ornamentali non solo personali	Pendaglio	Bronzo	93
Oggetti ornamentali non solo personali	Pendaglio	Bronzo	99

CATEGORIA OGGETTO	Definizione	Materiale	N° REP
Oggetti ornamentali non solo personali	Pendaglio	Bronzo	185
Oggetti per carro e cavallo	Morso	Bronzo	7
Oggetti per carro e cavallo	Morso	Bronzo	73
Oggetti per carro e cavallo	Morso	Bronzo	84
Oggetti per carro e cavallo	Morso	Bronzo	98
Oggetti per carro e cavallo	Morso	Bronzo	100
Oggetti per carro e cavallo	Morso	Bronzo	106
Oggetti per carro e cavallo	Morso	Bronzo	109
Oggetti per carro e cavallo	Morso	Bronzo	204
Oggetti per carro e cavallo	Morso	Bronzo	83+90
Oggetti per carro e cavallo	Pungolo	Bronzo	82
Oggetti per filare e tessere	Conocchia	Ambra-bronzo	56
Oggetti per filare e tessere	Distanziatore da tessitura	Osso	195
Oggetti per filare e tessere	Fusaiola	Ceramica di impasto	112
Oggetti per filare e tessere	Fuso	Bronzo	61
Oggetti per filare e tessere	Fuso	Bronzo	91
Indefinibile	Anello	Bronzo	216
Indefinibile	Borchia	Bronzo	217
Indefinibile	Falera	Bronzo	38
Indefinibile	Frammento non id.	Bronzo	107
Indefinibile	Gruppo di frammenti*	Bronzo	28
Indefinibile	Gruppo di frammenti*	Bronzo	42
Indefinibile	Gruppo di frammenti*	Bronzo	48
Indefinibile	Gruppo di frammenti*	Bronzo	111
Indefinibile	Gruppo di frammenti*	Bronzo	113

CATEGORIA OGGETTO	Definizione	Materiale	N° REP
Indefinibile	Gruppo di frammenti*	Bronzo	176
Indefinibile	Gruppo di frammenti*	Ferro	67
Indefinibile	Gruppo di frammenti*	Ferro	151
Indefinibile	Gruppo di frammenti*	Ferro	225
Indefinibile	Gruppo di frammenti*	Ferro	233
Indefinibile	Indefinibile	Ferro	147
Indefinibile	Indefinibile	Ferro	175
Indefinibile	Ingobbio	Argilla	58
Indefinibile	Ingobbio	Argilla	74
Indefinibile	Lamina	Bronzo	44
Indefinibile	Lamina	Bronzo	46
Indefinibile	Lamina	Bronzo	79
Indefinibile	Lamina	Bronzo	89
Indefinibile	Lamina	Bronzo	94
Indefinibile	Lamina	Bronzo	104
Indefinibile	Lamina	Bronzo	206
Indefinibile	Lamina	Bronzo	232
Indefinibile	Manico	Osso	200
Indefinibile	Verga	Bronzo	5
Indefinibile	Verga	Bronzo	18
Indefinibile	Verga	Bronzo	19
Indefinibile	Verga	Bronzo	20
Indefinibile	Verga	Bronzo	25
Indefinibile	Verga	Bronzo	33
Indefinibile	Verga	Bronzo	34
Indefinibile	Verga	Bronzo	76
Indefinibile	Verga	Bronzo	117
Indefinibile	Verga	Bronzo	207
Indefinibile	Verga	Bronzo	218
Indefinibile	Verga	Bronzo	224
Indefinibile	Verga	Ferro	169

SCHEDA ANTROPOLOGICA

DATI GENERALI	
Prelievi nn.	8, 13, 18, 38-40, 42
Tipo di sepoltura (singola, doppia, multipla)	singola
Colore	Grigio-bluastro
Grado di combustione (Shipman 1984)	III-IV
Osservazioni	Presenza di resti animali (prell. 18, 38, 40, 42)

Parti scheletriche presenti	Presenza/Assenza	Numeri dei Prelievi
Cranio	x	40, 42
Colonna vertebrale	x	38, 40, 42
Sterno, costole, clavicola, scapola		
Arti superiori	x	42
Cinto pelvico	x	38, 40
Arti inferiori	x	40, 42

PESI

Num prelievo	Peso totale in gr	Peso dei frammenti > 20 mm		Peso dei frammenti < 20 mm		Peso frammenti cranio	Peso frammenti post-craniali	Misura frammento massimo	Totale
		peso	%	peso	%				
8	1	-	-	1	100	-	1		
13	4	-	-	3	100	1	3		
38	167	30	18	114	68,3	23	144		
40	92	39	42,3	50	54,2	3	89		
42	135	76	56,3	49	36,3	10	125		
tutti i prelievi									399

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONI CONCLUSIVE	
Stato conservazione	scarso
Livello di attendibilità (determinazione sesso)	0
Sesso	ND
Età	> 17 anni
Numero Individui	1

Descrizione:

Prelievo 8 Post-craniale: unico frammento.

Prelievo 13 Cranio: un unico frammento di teca cranica
Post-craniale: tre frammenti.

Prelievo 18 Ossa animali (dente)

Prelievo 38 Cranio: pochi frammenti con colorazione rossastra di medio spessore e *cribra cranii*. Si osservano due frammenti con suture completamente aperte, un frammento con sutura ossificata e parte di mandibola con alveoli vuoti. Sono presenti 11 radici dentarie con apici chiusi di cui si identifica un molare inferiore, un premolare superiore, un canino e due incisivi. Si osserva la presenza di una carie
Post-craniale: pochi frammenti di cui un corpo vertebrale cervicale con segni artrosici, parte di troclea omerale ossificata (> 14 anni), frammento di testa omerale e piccoli frammenti di ossa spugnose. Frammenti di ossa lunghe e ossa piatte.

Prelievo 40 Cranio: quattro frammenti di teca cranica di cui uno con diploe ben evidente e spessore medio grande (5.8).
Post-craniale: alcuni frammenti riconducibili a diafisi di ossa lunghe. Si osservano frammenti di testa femorale (fovea) con tessuto spugnoso lamellare ben evidente, epifisi prossimale della tibia non integra e qualche frammento di osso spugnoso non identificabile.

Prelievo 42 Cranio: pochissimi frammenti di cui una rocca petrosa con meato acustico interno ed un frammento di occipitale
Post-craniale: alcuni frammenti in prevalenza di diafisi di ossa lunghe. Si identifica parte di un corpo vertebrale, una testa radiale ossificata (> 16 anni) (un'altra testa radio di piccole dimensioni?), frammenti di testa femorale ed una falange carpale ossificate (> 15 anni),
Note: la tomba si presenta con pochi resti ossei molto frammentari in parte di difficile interpretazione. Si può affermare che la maggior parte delle ossa appartengano ad un individuo giovane/adulto per la presenza di frammenti di tessuto spugnoso compatto, con visibile la stria di accrescimento; inoltre sono presenti denti da adulto ma non di grandi dimensioni.
La vertebra cervicale del prelievo 38 che evidenza segni artrosici confrontata con quelle sempre cervicali del prelievo 42 hanno le stesse dimensioni. Quindi tali segni probabilmente son dovuti ad un trauma subito.
L'osso del prelievo 42, inizialmente di duplice interpretazione (indicato come un 2° capitello radiale di dimensioni maggiori), costituisce invece un frammento osseo di troclea femorale.
La determinazione del sesso non è identificabile sulla base della frammentarietà dei reperti.
Reperti archeologici (prel. 42). Reperti ossei animali (prel. 40)
Legenda misurazioni
Dalla 1 alla 4: Aree scheletriche usate da Gejvall 1981.
Per la stima dell'età negli individui adulti si veda Holck 1986.

Nicoletta Onisto, luglio 2013

Bibliografia

Angelini *et al.* 2015 – R. Angelini, L. Bentini, P. von Eles, E. Rodriguez, *Ritualità funeraria tra Veneto e Verucchio nell'età del Ferro: un confronto possibile?,* in *Preistoria e Protostoria del Veneto*, in *Atti della XLVIII Riunione Scientifica I.I.P.P.* (Padova, 5-9 novembre 2013), Firenze 2015, pp. 533-547.

Bentini 2015 – L. Bentini, *Classificazione tipologica dei cinturoni*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015*,* DVD allegato.

Cianferoni 2007 – G.C. Cianferoni, *Statuetta femminile, Scheda nr. 135*, in *Ore e giorni delle donne* 2007, p. 184.

von Eles 2007 – P. von Eles, *Le ore del sacro. Il femminile e le donne, soggetti e interpreti del divino?*, in *Ore e giorni delle donne* 2007, pp. 149-156.

von Eles 2015a – P. von Eles, *Il progetto Verucchio dal 1992 al 2011. Primi dati sulle campagne di scavo 2005-2009 nella necropoli Lippi. Considerazioni sulla classificazione tipologica dei materiali e la sequenza cronologica*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015, pp. 17-44.

von Eles 2015b – P. von Eles, *La classificazione tipologica delle fibule,* in *Immagini di uomini e di donne* 2015, DVD allegato.

von Eles 2015c – P. von Eles, *Elenco datazioni e relazioni stratigrafiche*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015, DVD allegato.

von Eles, Marchesi 2015 – P. von Eles, M. Marchesi, *Classificazione tipologica dei morsi equini*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015*,* DVD allegato.

von Eles, Poli 2015 – P. von Eles, P. Poli 2015, *Verucchio. Campagne di scavo 2005-2009. Relazioni preliminari. Necropoli Lippi. Le Schede delle tombe 2005-2006. Redazione e documentazione*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015, DVD allegato.

Finotelli, Poli 2015 – F. Finotelli, P. Poli, *La necropoli Lippi: aspetti geologici, geomorfologici e topografici. Per una lettura della sequenza di deposizione e delle relazioni fra le tombe*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015, pp. 45-57.

Gejvall 1981 – N.G. Gejvall, *Determination of burned bones from prehistoric graves*, in *Ossa* 2 (1981), pp. 7-13.

Holck 1986 – P. Holck, *Cremated Bones. A Medical-Anthropological Study of an Archeaological Material on Cremation Burials*, in *Antropologiske Skrifter nr. 1. Anatomisk Institut Universitet i Oslo,* Oslo 1986.

Koch 2015 – L.C. Koch, *Classificazione tipologica delle perle di vetro*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015*,* DVD allegato.

Immagini di uomini e di donne 2015 – *Immagini di uomini e di donne dalle necropoli villanoviane di Verucchio*, Atti del Convegno di Studi dedicato alla memoria di Renato Peroni (Verucchio, 20-22 aprile 2011), in *Quaderni di Archeologia dell'Emilia Romagna* 34, a cura di P. von Eles, L. Bentini, P. Poli, E. Rodriguez, Firenze 2015 (DVD allegato).

Manzoli, Negrini, Poli 2015 – L. Manzoli, C. Negrini, P. Poli, *Legami di vita oltre la morte: casi di deposizioni doppie o plurime*, in *Immagini di uomini e di donne* 2015, pp. 76-89.

Ore e giorni delle donne 2007 – *Le ore e i giorni delle donne. Dalla quotidianità alla sacralità tra VIII e VII secolo a.C.*, Catalogo della Mostra (Verucchio, 14 giugno 2006-6 gennaio 2008), a cura di P. von Eles, Verucchio 2007.